

Un pensiero dalla predicazione

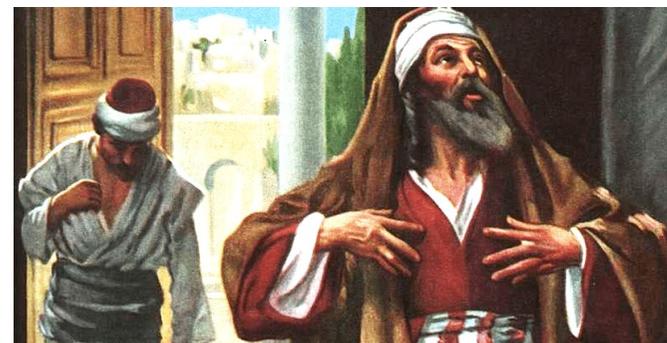


Chiesa evangelica valdese
di San Germano Chisone

domenica 23 agosto 2020
dodicesima dopo Pentecoste

"Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili" (1 Pietro 5 , 5)

Stud. Teol. Kassim Conteh



Luca 18 , 9 - 14

Disse ancora questa parabola per certuni che erano persuasi di essere giusti e disprezzavano gli altri:

«Due uomini salirono al tempio per pregare; uno era fariseo, e l'altro pubblicano. Il fariseo, stando in piedi, pregava così dentro di sé: "O Dio, ti ringrazio che io non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri; neppure come questo pubblicano. Io digiuno due volte la settimana; pago la decima su tutto quello che possiedo".

Ma il pubblicano se ne stava a distanza e non osava neppure alzare gli occhi al cielo; ma si batteva il petto, dicendo: "O Dio, abbi pietà di me, peccatore!"

Io vi dico che questo tornò a casa sua giustificato, piuttosto che quello; perché chiunque s'innalza sarà abbassato; ma chi si abbassa sarà innalzato».

Fratelli e sorelle, tre sono i punti fondamentali che possiamo ricavare dalla parabola di Gesù "del fariseo e del pubblicano":

1. Il primo è L'IMPORTANZA DELL'ATTEGGIAMENTO che abbiamo davanti al Signore. Gesù insegna con questa parabola come deve essere affrontata la preghiera. Essa però ha valenza anche per le nostre vite come singoli e come comunità.

Come il credente è chiamato a rivolgersi al suo creatore, senza paragonarsi e senza sentirsi superiore al proprio fratello e alla propria sorella, così ha da essere anche nella nostra vita di tutti i giorni.

Come il credente è chiamato a rivolgersi al suo creatore senza incentrare la comunicazione su se stesso (senza fare un monologo), ma tenendo lo sguardo verso l'Altissimo (l'unico con cui interagire), così ha da essere anche nella vita di tutti i giorni.

Qual è dunque il nostro atteggiamento davanti a Dio? Dipendiamo da Lui o ci affidiamo maggiormente alle nostre capacità personali? Speriamo in Dio o creiamo una sorta di barriera che ci separa da lui, distogliendo lo sguardo da colui che può ogni cosa? Dove stiamo dirigendo i nostri sguardi?

Il Signore vuole che ci affidiamo a lui, alla sua misericordia e alla sua benevolenza!

2. Il secondo punto è quello del RIBALTAMENTO NEL GIUDIZIO FINALE ("chiunque s'innalza sarà abbassato, ma chi si abbassa sarà innalzato")...

Inserito in questa parabola è già una previsione di ciò che avverrà nel giorno della risurrezione. I cosiddetti potenti della terra, non avranno più l'ultima parola sulle vite delle persone. A decidere delle sorti delle genti sarà Dio. E quando arriverà quel giorno, l'umanità intera sarà sorpresa nel vedere il rovesciarsi della situazione in quanto molti di quelli che su questa terra erano considerati banali, di poco conto, per Dio saranno preziosi! E al contrario, chi si considera a posto davanti a Dio e agli altri, scoprirà che non è proprio così...

3. L'ultimo punto, collegato al precedente, è LA SORPRESA DELLA GRAZIA!

È uno scandalo, uno shock per coloro che ascoltavano Gesù, immaginarsi un Dio favorevole alla preghiera di un pubblicano rispetto ad un pio fariseo. Eppure questa è l'ennesima prova di come Dio sfugga veramente ai canoni del pensiero umano. Egli va oltre ciò che noi immaginiamo e pensiamo. Il pubblicano non riceve perdono "a motivo del fatto che", ma "nonostante che" ...

Ed è questa la buona notizia del vangelo, che ritroviamo anche in questa parabola. Siamo salvati per grazia, mediante la fede. Ciò non viene da noi, non è per via di chi siamo o ciò che abbiamo o non abbiamo fatto: è il dono di Dio!

Affidiamoci dunque rivolgendo sempre il nostro sguardo a Lui, con viva speranza nella sua promessa.

Kassim Conteh

ORDINE del CULTO
Organo : Federica Peyronel

1 - Proclamazione della grazia di Dio

Preludio musicale

Saluto e accoglienza
Salmo 138, 1^a. 2b-8
Preghiera di lode

INNO 255 1

*Dio è qui presente! Umili adoriamo, con rispetto a lui veniamo.
Dio è qui fra noi! Tutto in noi lo ascolti e in silenzio a Lui si inchini.
Se lodar, se invocar, ti è permesso ancora, Lui soltanto adora.*

Confessione di peccato : Galati 2, 20a e Preghiera di confessione

INNO 255 2

*Pronti rinunciamo ai piaceri vani, a ogni gioia che corrompe;
questo noi vogliamo: mente, corpo e vita in tue mani consegnare:
solo Te proclamiam unico Signore, a Te diamo onore.*

Annuncio del perdono : 2 Corinzi 3, 17 e Annuncio della grazia

INNO 255 3

*Da Te vita abbiamo: fa' su noi brillare la tua bella e dolce luce.
Fa' che come i fiori si aprono felici a ricevere il tuo sole,
io così lieto in me i tuoi raggi accogla, sempre a te mi volga.*

2 - Ascolto della Parola di Dio (a cura di Ruggero Marchetti)

Preghiera d'illuminazione

Letture bibliche : **GIOBBE 23 ; EFESINI 2, 4 - 10**

Interludio musicale

PREDICAZIONE su **LUCA 18, 9 - 14**

Stacco musicale

CREDO in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo Figlio unigenito, Signore nostro, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria vergine, patì sotto Pontio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto. Discese nel soggiorno dei morti. Il terzo giorno risuscitò, salì al cielo, siede alla destra di Dio, Padre onnipotente. Di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa chiesa universale, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione dei corpi e la vita eterna. Amen.

INNO 48 1.3

*1. Immensa grazia del Signor! - Fu lei che mi trovò;
da Lui lontano a me guardò, - perduto mi salvò.
3. Mirabil grazia del Signor! - Mi guida nel cammin,
conforto certo nel dolor - è sempre a me vicino.*

3 - Comunione in Cristo

ANNUNCI

Preghiera d'intercessione

PADRE NOSTRO che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo anche in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori e non esporci alla tentazione, ma liberaci dal maligno. Tuo è il regno, la potenza e la gloria, nei secoli. Amen

INNO 255 4.5

*4. Rendimi sincero, libero, tenace, ricco di una interna pace.
Dammi un cuore puro, e alla tua chiarezza il tuo Spirito mi guidi.
Fa' che in Te, come in ciel l'aquila s'innalza, io m'innalzi e viva.
5. Vieni: in me dimora; un tuo tempio in terra il mio spirito divenga:
Tu che sei vicino, vieni a rivelarti, perché possa amarti;
nell'andar, nel restar, voglio a te guardare, sempre Te onorare.*

Benedizione (Filippesi 4, 4-7) / **Amen** cantato

RACCOLTA delle OFFERTE

Postludio musicale

Una settimana di incontri a Torre Pellice

Lunedì 24, ore 21, Casa Valdese: Serata su Giustizia Sociale e Ambiente
Martedì 25, ore 15, Casa Valdese: Formazione e Impegno Salute Donne.
Martedì 25, ore 17.15, Casa Valdese: Immigrati e lavoro agricolo
Mercoledì 26, ore 10.30, Tempio: Giornata Miegge su Predicazione e Vita
Merc. 26, ore 21.30, Casa Valdese: Spettacolo contro violenza sulle donne
Giovedì 27, ore 15-18, Tempio: Assemblea Iscritti/e a ruolo
Giovedì 27, ore 17.30, Casa Valdese: Disagio abitativo a cura CSD
Venerdì 28, ore 10-18, Casa Union.: Iniziative Chiese a misura di Bambini
Venerdì 28, ore 21, Casa Valdese: Informazione al tempo dell'emergenza
Sabato 29, ore 17.30, Casa Valdese: La storia valdese nel Museo T.P.
sabato 29, ore 21, Casa Valdese: Film "Valdesi, una storia di fede e libertà"

Domenica 30 agosto, ore 10.00, nel tempio di San Germano Chisone
CULTO della tredicesima domenica dopo Pentecoste
Predicazione : Past. Ruggero Marchetti